

La Prima di Conchita a Milano - Il successo dell'opera

Auteur(s) : Z.

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

1 Fichier(s)

Dossier génétique

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Citer cette page

Z.

*La Prima di Conchita a Milano - Il successo dell'opera*1911-10-[15-16].

Emmanuelle Bousquet (Université de Nantes, Amo & ITEM, CNRS-ENS), projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Site "Collections de sources génétiques d'opéras"

Consulté le 12/01/2026 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/genetiqueopera/items/show/192>

Description & Analyse

Transcription du texteMILANO, 14.

Stasera al Dal Verme si è data la tanto attesa première della Conchita, il nuovissimo lavoro del maestro Riccardo Zandonai, su libretto dello Zangarini.

Diremo subito che l'aspettativa non è stata delusa e che certo l'opera può degnamente essere appellata la sorella di quel gioiello musicale che è il Grillo del Focolare.

Lo Zangarini ha saputo adottare un libretto scenicamente bello a cui la musica del maestro Zandonai ha dato i dovuti risalti, una cornice di armonia e di finezza.

Può dirsi quindi che l'autore ha vinto una bella battaglia, ottenendo un vero successo di pubblico.

E questo non si è mostrato certamente avaro del suo plauso e del suo compiacimento.

La musica dello Zandonai, talvolta delicata, talvolta rude ma sempre melodiosa, è piaciuta immediatamente.

Egli ha creato in Conchita un tipo di donna che pure avendo gli scatti felini di Carmen e i suoi trasporti amorosi, ha pure l'estrema dolcezza del sentimento che prorompe spontaneo e avvincente specialmente nella chiusa del secondo atto e nel finale.

L'interpretazione è stata degna di ogni elogio.

Il maestro Panizza ha saputo colorire con la sua orchestra la musica ottenendone ottimi effetti. Egli ha diretto magistralmente confermandosi quel buon nome che godeva nell'arte.

La Tarquini ci è sembrata il tipo adatto per interpretare il principale personaggio di Conchita, e sulla scelta lo Zandonai ha avuto una mano felice.

Voce, grazia, chiarezza, spontaneità di sentimento, tutto si è trovato nella giovane cantatrice che fu assai festeggiata.

Non udivamo lo Schiavazzi da un pezzo, ma egli è ritornato a noi colla sua bella voce squillante e ha saputo aggiungere un altro successo a quelli cui era avvezzo.

Buoni furono tutti i preziosi collaboratori. Digni di nota lo scenario e la bellezza dei costumi.

Conchita avrà certamente una serie di repliche.

Contexte géographiqueItalie

Informations sur le document

Date1911-10-[15-16]

GenreDocumentation - Presse

LangueItalien

Nature du documentjournal

Supportpapier

Contexte géographiqueItalie

Information sur la revue

Titre de la publication[La Vita](#)

Information sur l'édition numérique

Contributeur(s)

- Bousquet, Emmanuelle (édition scientifique)
- Cescotti, Diego (transcription, 1999)

Editeur de la ficheEmmanuelle Bousquet (Université de Nantes, Amo & ITEM, CNRS-ENS), projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle)

Mentions légalesFiche : Emmanuelle Bousquet (Université de Nantes, Amo & ITEM, CNRS-ENS), projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)

Notice créée par [Emmanuelle Bousquet](#) Notice créée le 07/04/2020 Dernière modification le 30/10/2024

